

**Osservazione de LA CITTÀ ECOLOGICA N. 5 su:  
ATTRAVERSAMENTO CICLOPEDONALE-CARRABILE  
MUSIGLIANO-CISANELLO, NO A TRE NUOVE STRADE.**

**RILEVATO 1**

Che alla **SIM. 1.a** si dice che l'attraversamento ciclopedonale e carrabile ha lo scopo di affrontare le "difficoltà in termini di accessibilità e di connessione con le altre parti del territorio" della frazione di Musigliano e che "La previsione di un nuovo attraversamento carrabile dell'Arno consentirebbe agevoli spostamenti est-ovest tra gli abitati dell'ansa del fiume e l'area urbana di Pisa.", cioè non si dice esplicitamente che l'attraversamento carrabile è limitato alle sole ambulanze da e per l'Ospedale di Cisanello ma si può intendere aperto a tutto il traffico veicolare privato,

**SI CHIEDE**

**di specificare nella scheda e in ogni altra parte del PSI adottato in cui è presente la previsione di questa opera che l'attraversamento di questa infrastruttura è esclusivamente ciclopedonale e carrabile limitatamente ai soli mezzi di soccorso da e per l'ospedale di Cisanello.**

**RILEVATO 2**

Che la **SIM. 2** prevede un nuovo sensibile consumo di suolo per la realizzazione di una strada da Via XXIV maggio a via San Jacopo. Tale strada non migliorerebbe se non in minima parte la possibilità degli spostamenti "nel quartiere" che è limitata dalla presenza dei tre passaggi a livello e non da carenza di viabilità. Infatti anche con tale nuova strada ci sarebbe un'alternativa all'unica via di collegamento

verso la città rappresentata dalla via di Gagno ma solo dopo un lungo percorso e sempre trovando un altro passaggio a livello, quello di via XXIV maggio. L'unica soluzione per migliorare la mobilità verso la città, in primo luogo pedonale e ciclabile, ma anche veicolare, sono i sottopassi ai passaggi a livello. In realtà la nuova strada appare più che una struttura per la mobilità come un cavallo di troia per iniziare ad urbanizzare un'area non urbanizzata che da decenni è sotto l'occhio della speculazione cementificatoria.

### **SI CHIEDE**

**di eliminare la previsione contenuta nella SIM. 2 in ogni parte del PSI adottato in cui è presente la previsione di questa opera.**

### **RILEVATO 3**

Che la **SIM. 3** prevede "29 aree a parcheggio di cui 26 esterne al perimetro del territorio urbanizzato in media di piccole dimensioni con tre parcheggi maggiori con ruolo di scambiatori in prossimità delle stazioni ferroviarie di Cascina e Navacchio e della nuova in previsione a Titignano, per un consumo di suolo di 114.000mq. Che tutto ciò è previsto in assenza di un qualsiasi Piano della Mobilità sostenibile e con una visione della mobilità tutta centrata su quella automobilistica privata, incentivata da questa miriade di parcheggi,

### **SI CHIEDE**

**di riconsiderare la gran parte delle aree a parcheggio previste, mantenendo solo quelle che trovano una loro giustificazione nell'obiettivo di una riduzione del numero di auto in circolazione, come quelli scambiatori con il treno in vicinanza alle stazioni o con la bicicletta attraverso stazioni di bike sharing e collegamenti ciclabili.**

#### **RILEVATO 4**

Che alle **SIM. 4 e SIM. 6** vengono proposte nuove strade di grandi dimensioni con notevole consumo di suolo, oltre tutto non quantificato e quindi conteggiato, in contrasto con gli obiettivi a parole enunciati come prioritari per il nuovo Piano Strutturale Intercomunale e con le finalità della stessa L.R. 65/2014 che ha nel limitare il nuovo consumo di suolo e nella salvaguardia del territorio rurale le sue priorità. Rilevato che la nuova viabilità non viene giustificata se non con argomentazioni generiche non inserite in un Piano organico di mobilità sostenibile e che avrebbe come unico effetto quello di incentivare ulteriormente la mobilità privata, energivora ed inquinante;

Che le previsioni di cui alle schede SIM 4 e SIM 6 non sono state ritenute in sede di Conferenza di Co-pianificazione conformi a quanto previsto dall'art 25 co.5 della L.R. 65/2014;

#### **SI CHIEDE**

**di abbandonare definitivamente l'idea di consumare ulteriore suolo per realizzare le previsioni contenute nelle schede SIM. 4 e SIM. 6 e di eliminare la previsione e le conseguenze di tali due nuove strade in ogni parte del PSI adottato in cui fossero presenti.**